



Comune Aperto

anno XXV numero 115 marzo 2011

150° Unità d'Italia

SERATA COMMERCIO

Premiati commercianti e associazioni



M'ILLUMINO DI MENO

Seconda edizione per la giornata del risparmio energetico



150° UNITÀ D'ITALIA

Chi sono oggi gli italiani?



Come programmato dall'Amministrazione: **DETTO/FATTO** L'inaugurazione dei nuovi locali per anziani, disabili e i servizi alla persona

Centro Socioresidenziale, un nucleo di aggregazione nel cuore della comunità

La struttura trova il plauso di tutti ed è il primo progetto nel suo genere a livello nazionale



ste bene con l'esterno, non ha precedenti sull'intero territorio nazionale. Emozione è la parola che meglio di tutte sintetizza gli stati d'animo di chi, come l'Amministrazione Comunale e gli enti che si sono impegnati affinché questo progetto trovasse una sua realizzazione, ha avuto l'onore di parlare, dopo la solenne benedizione del parroco don Sandro Bozzarelli e il



di Marina Scolieri

Con l'inaugurazione del 13 febbraio scorso, il nuovo Centro socioresidenziale di via del Ronco 5 entra di diritto tra quei progetti di cui la nostra cittadina può andare fiera: la coesistenza di servizi come il centro diurno disabili, il centro diurno integrato per gli anziani e gli alloggi del centro socio assistenziale, in un complesso che dialoga e coesi-



Tangenziale Est Esterna Il progetto definitivo

PAGINE 3-4-5

Giovani attivi

PAGINA 6



rituale taglio del nastro da parte di Davidina Cavani, volontaria Auser: gesto, quest'ultimo, che testimonia come questa nuova realtà appartenga a tutta la cittadinanza. "Con questa struttura possiamo ben dimostrare come i fatti parlino di più di tante parole" ha esordito il sindaco Claudio Mazzola.

"L'idea di un centro come questo è un viaggio che parte da lontano, da quando l'Amministrazione Comunale, allora presieduta dal sindaco Massimo Gatti, nel 2001 ha iniziato a pensare ad un nucleo di servizi che potesse essere funzionale per l'intera cittadinanza.

segue alle pagina 8-9

AGENZIA PAULLUM
VIAGGI E TURISMO
30 ANNI DI ATTIVITA'

Le vostre destinazioni, sono la nostra passione...

Estate 2011: sono aperte le vendite con sconti fino a 700€ a coppia!

Programma culturale 2011: 15 gite ricche di storia, gusto e cultura!

Incredibili offerte marzo e aprile: riparte il Mar Rosso da 399€ !!!

Agenzia Paullum Viaggi e Turismo - Via Matteotti 23, Paullo - tel. 0290632303 - mail: paullumviaggi@boardingpass.it

Il capofamiglia in Agenzia!



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Un ricordo"

• Ricordo l'amicizia e la cultura della dottoressa Franca Chiappa, amica degli anni di gioventù. Da un vecchio paillese

Angelo Grioni



Franca Chiappa, paillese, persona di talento e di grande cultura è scomparsa a 87 anni il 17 febbraio scorso. Nata a Paullo nel 1924, laureata in lettere all'Università di Genova, giornalista, fu la storica fondatrice e responsabile per circa mezzo secolo dell'ufficio stampa e delle relazioni esterne dell'Ospedale Maggiore Policlinico e, soprattutto, della rivista Cà Granda. Giovannissima, tra 1949 e il 1954, divenne responsabile delle attività culturali dell'Angelicum, poi, nel 1959, la direzione del servizio di comunicazione e degli aspetti culturali dell'Istituto. Il suo nome è legato anche al grande impegno che ha portato al restauro della magnifica Abbazia di Mirasole donata da Napoleone all'ospedale. È stata un esempio ispiratore per lo sviluppo culturale di Milano. Guardando oggi la sua città adottiva, cresce il rammarico per la sua perdita nel quadro sconsolante che Milano restituisce: mancano ora, fortemente, la sua passione, la sua preparazione e la sua intelligenza.

La redazione

"Commissione Scuola"

Riceviamo e pubblichiamo la lettera che Raffaele Perrone ha inviato al sindaco di Paullo con l'espresso desiderio che venisse resa nota attraverso le pagine di Comune Aperto. Raffaele Perrone è stato eletto a suo tempo nella Commissione Scuola in rappresentanza del gruppo consigliere PDL-Lega Nord. In data 13 novembre 2010 per motivi politici si dimetteva dalla Commissione, non più riconoscendosi nel gruppo consiliare che lo aveva proposto. Il Consiglio Comunale ha quindi dovuto procedere alla surroga del membro dimissionario. In rappresentanza delle opposizioni sono stati presentati due candidati, uno proposto da PDL-Lega Nord e uno dal consigliere Melilli che ha costituito gruppo a sé stante dopo la fuoriuscita dal PDL. Melilli ha ripresentato la candidatura di Perrone alla Commissione Scuola, questa volta senza vincoli di appartenenza politica dal partito da cui si è dissociato. Il candidato proposto da PDL-Lega Nord ha ottenuto voti 5, Perrone voti 7 ed è quindi stato rieletto.



Egregio Sig. Sindaco,

Le scrivo nella Sua veste di Presidente del Consiglio Comunale di Paullo per significare a Lei ed al Consiglio tutto, al quale La prego di estendere la presente, la mia gratitudine per il risultato della rielezione quale componente di minoranza della Commissione scuola. A nessuno, credo, sia sfuggito che le dimissioni da me presentate in data 13.11.2010 furono originate non da qualsivoglia problema sorto in seno alla Commissione stessa, ma dalle variate condizioni di rapporto politico che si erano venute a creare fra me ed il gruppo consiliare che mi aveva proposto per quella carica. Per queste motivazioni ritenni opportuno allora declinare l'incarico quale rappresentante di quel Gruppo. Il consigliere Melilli, in occasione della elezione di un nuovo rappresentante di minoranza nella suddetta commissione, ha voluto indicare al Consiglio tutto, di nuovo il mio nome, sul quale poi si sono concentrati ben sette voti. Questo risultato è stato da me interpretato, ben sapendo che la minoranza espressa dal Melilli non avrebbe mai potuto rappresentare tali numeri, come segno di apprezzamento e rispetto verso la mia persona anche da chi, conoscendomi come appartenente ad un'area politica diversa dalla sua, ha ritenuto di volermi lo stesso tenere in considerazione. Di questa ne sono veramente grato, anche in funzione del fatto che la mia posizione ideale e politica non è cambiata. Come è stato ed è mio uso, nel rispetto delle istituzioni tutte e dei reciproci ruoli che ci distinguono, sono certo che non farò mancare correttamente il mio apporto fattivo, concordando o criticando ove ciò lo ritenessi necessario, sempre però in linea col principio di porre la massima attenzione alle problematiche tese al ben essere della cittadinanza e, nel caso specifico, di quella fascia di popolazione che forse ha più bisogno di considerazione perché saranno le donne e gli uomini di domani, i nostri giovani. Ringraziando di nuovo per l'attenzione prestatami, auguro al Consiglio tutto di proseguire i suoi lavori in modo proficuo e tale da avere sempre presente che l'Uomo, in qualunque condizione si possa trovare, non debba mai vedersi privare del bene più prezioso che possiede, la propria dignità. Distinti saluti

Perrone Raffaele



Tanti auguri!

• Il 9 gennaio 2011 in occasione del suo novantesimo compleanno, la signora Maria Lupi in Avanti ha festeggiato il suo traguardo circondata dall'affetto delle sue due figlie, del genero, dei nipoti e dei pronipoti. Alla signora Maria un caldo augurio dalla Redazione di Comune Aperto.

Ma è mai possibile...? Il legale risponde

Assicurazioni e risarcimento danni

Il codice delle assicurazioni ha profondamente innovato la procedura di liquidazione del danno, pur mantenendo fermo il principio della azione diretta del danneggiato nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile. In particolare, all'azione del danneggiato nei confronti dell'assicurazione del responsabile civile, si aggiunge, nell'ipotesi di scontro tra veicoli, il c.d. risarcimento diretto da parte dell'assicurazione del danneggiato, salva poi la rivalsa nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile. Molte altre disposizioni già esistenti sono confluite nel codice delle assicurazioni, anche se con modifiche sostanziali spesso dettate dall'esperienza maturata nei decenni e sedimentate nelle miniriforme che si sono via via succedute nel tempo. In generale, ai sensi dell'art. 143 codice assicurativo, in caso di scontro tra veicoli, i conducenti o, se diversi, i proprietari sono tenuti a denunciare il sinistro alla propria assicurazione avvalendosi del modulo fornito dall'impresa ed il cui modello è approvato dall'Isvap. Il suddetto modulo ha la funzione di denuncia del sinistro ed in caso di omissione della denuncia si applica quanto previsto dall'art. 1915 c.c., vale a dire l'assicurato che dolosamente non adempie l'obbligo dell'avviso perde il diritto all'indennità, mentre se l'assicurato omette colposamente di adempiere tale obbligo, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto. Ebbene, il modulo di denuncia del sinistro, vale come constatazione amichevole di incidente (CAI) se è sottoscritto congiuntamente da entrambi i conducenti ed in tale caso si presume, salva prova contraria da parte dell'impresa di assicurazione, che il sinistro si sia verificato nelle circostanze, con le modalità e con le conseguenze risultanti dal modulo. Gli effetti della sottoscrizione congiunta del modulo di denuncia, quale forma di confessione stragiudiziale opponibile all'assicurazione, valgono sia per i danni a cose che per quelli alla persona. Trattandosi di presunzione iuris tantum, l'assicura-

zione può fornire la prova contraria con qualsiasi mezzo ed anche attraverso altre presunzioni che dimostrino la non corrispondenza al vero di quanto dichiarato dalle parti. La scansione dei tempi del risarcimento è analoga a quella prevista per l'azione rivolta nei confronti dell'assicurazione del responsabile civile. La richiesta deve essere inviata per conoscenza all'impresa di assicurazione dell'altro veicolo coinvolto, ma nessuna conseguenza è prevista se tale richiesta non viene trasmessa. Una volta ricevuta la richiesta, l'assicurazione è tenuta a svolgere gli opportuni accertamenti ed il danneggiato deve fornire le informazioni necessarie e consentire la valutazione dei danni da parte dell'impresa di assicurazione, la quale ha 30 giorni di tempo per richiedere al danneggiato le integrazioni ed i chiamamenti in caso di richiesta incompleta. Pertanto, previ accertamenti medico legali, per danni alla persona, nonché peritali, per i danni materiali riscontrati sul veicolo, l'impresa di assicurazione procederà alla liquidazione dei danni; diversamente, se siffatto procedimento non andrà a buon fine, il danneggiato potrà agire in giudizio nei confronti dell'assicurazione, potendo chiamare anche il responsabile del danno. Ultima annotazione. Durante la trattativa di natura stragiudiziale, il danneggiato, sebbene il legislatore del Regolamento ha ritenuto che se lo stesso raggiunge un accordo stragiudiziale con la propria assicurazione non ha diritto al rimborso delle spese legali, sul punto la giurisprudenza di legittimità ha affermato invece il principio secondo cui il danneggiato in un sinistro stradale ha un diritto costituzionalmente garantito a farsi assistere da un difensore di fiducia nella fase delle trattative con l'assicurazione ed in caso di composizione bonaria della vertenza ad ottenere il rimborso delle spese legali.

(Avv. Gioacchino De Luca)

Lo Sportello Legale del Comune di Paullo è aperto il lunedì dalle ore 16 alle ore 18. La consulenza è gratuita.

ASTEM CITTÀ DI PAULLO

RACCOLTA DIFFERENZIATA del VERDE Occhio all'orario!

Torna la raccolta porta a porta del verde e degli scarti vegetali, che sarà svolta come ogni anno dal marzo fino a novembre. Raccolgere sfalci verdi, foglie e potature esposti negli appositi bidoni colorati oppure raccolti in fascine legate.

ATTENZIONE! Il giorno di raccolta resta il mercoledì. Cominciando l'orario a partire dal 6 aprile 2011 la raccolta sarà effettuata alle ore 6.00 (non più alle ore 13.00). Di nuit, pertanto, sono da esporre prima delle ore 6.00.

www.astemgestioni.it www.comune.paullo.mi.it

RACCOLTA DIFFERENZIATA. Poche regole, tanti vantaggi.

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986
Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa
Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:
Francesco Aquilino, Valentina Asperti, Francesco Belsanti, Mauro Caruso, Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago, Angelo Grioni, Giorgia Manfrin, Andrea Mazzucchetti, Umberto Quinteri, Marina Scolieri, Savina Squarciotta, Daniela Venturini
Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia telefono 0399240231
Stampa Editoriale:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail: comuneaperto@comune.paullo.mi.it tel 0290631670 oppure studioartel@gmail.com tel 0399240231

Tangenziale Est Esterna

TEEM: il progetto definitivo

Previsti sul territorio comunale una cava per l'estrazione di ghiaia e una piattaforma per lo stoccaggio dei materiali inerti

Il progetto definitivo della Teem è stato depositato presso il Comune di Paullo dal CAL (Concedente Anas Lombardia) il 10 febbraio scorso. È oramai noto – come è già stato illustrato su questo periodico – che il progetto dell'autostrada diventerà in due il

territorio comunale con un impatto ambientale estremamente grave. A questo punto i comuni e i proprietari dei terreni sottoposti a procedure d'esproprio hanno 60 giorni di tempo per avanzare eventuali osservazioni al progetto. Ogni cittadino ha invece il diritto

di formulare osservazioni, sempre negli stessi termini di tempo, in merito all'impatto ambientale che questa autostrada avrà sul territorio. A questo proposito ri-



La cava: evoluzione dei lavori di recupero ambientale



Ubicazione del sito della cava



produciamo a pagina 4 l'avviso esposto in città che indica le modalità di presentazione delle osservazioni. Oltre al progetto relativo all'autostrada, sul territorio di Paullo e Tribiano è stata individuata una cava di scopo, cioè finalizzata all'estrazione della ghiaia necessaria alla realizzazione della Teem. La cava avrà una durata d'estrazione pari all'arco di tempo in cui si protrarranno i lavori della nuova arteria, quindi sino al 2015.

Al termine di questi lavori è previsto che la cava sia trasformata in un laghetto artificiale con ambientazioni naturali. Le cave previste lungo il tracciato sono quattro e, secondo le rilevazioni effettuate da Teem, il loro numero è stimato in eccesso rispetto al fabbisogno di ghiaia che dovrà essere estratta. Infatti, sempre secondo questi studi, è verosimile che siano sufficienti due sole cave. Averne previste quattro è quindi una misura, a quanto sembra, prudentiale. Pertanto, se così fosse, non è detto che la cava prevista sul territorio comunale sia alla fine realizzata.

Un altro elemento contenuto nel progetto della Teem è la formazione di una piattaforma di cantiere situata nel Comune di Paullo sul confine con quello di Zelo Buon Persico, a nord della Paullese, per la raccolta e il trattamento di materiale inerte proveniente dalle demolizioni.

Anche questo materiale, una volta lavorato, sarà utilizzato per i riempimenti necessari alla messa in opera della strada. Ovviamente, più materiale inerte sarà raccolto in questa piattaforma, meno ghiaia sarà prelevata dal sottosuolo. Anche quest'area, che ha una destinazione di scopo, al termine dei lavori dovrà quindi essere riportata allo stato originario.

L'Amministrazione Comunale sta già predisponendo le proprie osservazioni al fine di tutelare il più possibile il territorio e anche per evitare che le interferenze che la Teem, senza ombra di dubbio, determinerà creino problemi e inconvenienti ai cittadini più di quanto l'autostrada, in quanto tale, provocherà.

Gli squilibri e le interferenze della TEEM

La Vecchia Paullese, per superare l'autostrada, cambia percorso

L'Amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con alcuni proprietari terrieri per l'acquisto di 12 mila metri quadrati di aree localizzate a lato del centro sportivo e del suo campo di calcio. Ciò al fine di ricollocare il secondo campo da gioco esistente. Questa scelta si è resa necessaria in seguito alle interferenze che la Tem determinerà. Infatti, la Vecchia Paullese per riuscire a sovrappassare la Tem con pendenze accettabili, dovrà essere allungata nel tratto Paullo/Zelo Buon Persico e quindi spostata di qualche metro verso nord, invadendo perciò l'attuale secondo campo di calcio del centro sportivo. Per garantire la permanenza di questo terreno di gioco, il Comune ha pertanto raggiunto un'intesa con i proprietari terrieri per acquisire le aree necessarie alla nuova collocazione del campo sportivo.



IL GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PAULLO – TRIBIANO



Esondazione del canale Addetta in località Tribiano

Fondato nel 1996, il Gruppo intercomunale di Protezione Civile ha saputo conquistare la fiducia della gente e delle amministrazioni comunali grazie all'impegno ed alla professionalità dei suoi membri e si è dotato, nel tempo, di mezzi, attrezzature ed una sede operativa ben organizzata. Paullo e Tribiano sono stati tra i primi comuni del Sud Milanese ad attivarsi per la costituzione di un organismo che consentisse di operare con efficacia sia nel campo della prevenzione che in quello di soccorso, promuovendo il primo corso di formazione per volontari comunali di Protezione Civile, generando e avviando così un gruppo intercomunale di volontariato riconosciuto. L'organico del gruppo intercomunale è costituito da 4 squadre di volontari che operano in turni settimanali durante tutto l'arco dell'anno. Attualmente si sta focalizzando l'attenzione sull'addestramento, in particolare con esercitazioni interne e in ambito provinciale e regionale, anche con la frequentazione di corsi in modo da permettere a ciascun volontario di qualificarsi in una specifica mansione. In questo modo ogni squadra risulta autonoma essendo formata da membri con diverse specializzazioni. Nel corso di questi quindici anni i volontari hanno compiuto molteplici interventi tra cui ricordiamo: l'incendio alla discarica di Bustighera, la grande nevicata a Paullo e Tribiano, l'alluvione dell'Addetta e l'incendio di una fabbrica in una zona industriale di Tribiano, l'alluvione in Piemonte e nel Lodigiano, il terremoto in Abruzzo e recentemente la rimozione di alberi dal canale Muzza in zona Conterico, con la partecipazione dei Vigili del Fuoco e l'Amsa.

• VOLONTARIO

Il volontariato di Protezione Civile, divenuto negli ultimi anni una realtà nazionale che ha assunto caratteri di partecipazione e di organizzazione particolarmente significativi, è un fenomeno nato sotto la spinta delle grandi emergenze verificatesi in Italia, in particolare a partire dall'alluvione di

Firenze del 1966 fino ai terremoti del Friuli e dell'Irpinia. In occasione di questi eventi si verificò, per la prima volta dal dopoguerra, una grande mobilitazione spontanea di cittadini di ogni età, affluiti da ogni parte del paese nelle zone disastrose per mettersi a disposizione e "dare una mano". Da allora è iniziata l'ascesa del volontariato di Protezione Civile, come espressione di una coscienza collettiva del dovere di solidarietà, dando così a ogni cittadino il diritto di essere soccorso con la professionalità e la passione che ogni volontario dimostra scegliendo, spontaneamente e gratuitamente, di correre in aiuto di chiunque abbia bisogno di loro. L'obiettivo condiviso tra le associazioni di volontariato di Protezione Civile è

• COME DIVENTARE VOLONTARI

Per poter svolgere attività di protezione civile in qualità di volontario, è necessario essere iscritti alle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile presso il Comune o direttamente nella sede del gruppo di volontari. Per essere operativi bisogna inoltre partecipare ad un corso base con il superamento del relativo esame.

E siccome non si è mai troppi, rivolgiamo l'invito a tutti i lettori ad unirsi al nostro gruppo, portando così esperienze utili per crescere insieme.

A.G e S.B.



Campo Monticchio 2, Abruzzo, 2009

quello di creare in ogni territorio un servizio di pronta risposta alle esigenze riscontrate. In particolare ogni associazione deve essere in grado di cooperare, integrandosi con le altre figure professionali presenti in caso di intervento: Vigili del Fuoco, forze dell'ordine e di primo soccorso, valorizzando al massimo le forze della cittadinanza attiva ed organizzata presente in ogni comune d'Italia. Molte e varie figure professionali sono presenti all'interno delle organizzazioni di volontariato, ognuna delle quali risulta fondamentale durante le grandi emergenze, quando la buona riuscita di un intervento dipende anche dalle competenze di ciascun volontario.

Sebbene l'opera di volontariato sia assolutamente gratuita, la legge italiana ha provveduto a tutelare i volontari-lavoratori: in caso di particolari impieghi nelle emergenze di Protezione Civile essi vengono comunque retribuiti. È lo Stato stesso che provvede a rimborsare il datore di lavoro, sia esso pubblico che privato.



Rimozione alberi canale Muzza, 2010



Come programmato dall'Amministrazione: DETTO/FATTO

Giovani attivi

Cascina Tombona futuro Centro Giovanile



L'assessore ai giovani Marta Battioni

Due sono i luoghi comuni che diffusamente si riferiscono ai giovani. Il primo è che sono pigri, inoperosi, rinunciatari e apatici, il secondo è che le istituzioni, in genere, per loro non fanno niente. Nel primo caso, la pensa così chi giovane non è più e si è furbamente dimenticato com'era a vent'anni; nel secondo, il più delle volte, sono gli stessi giovani a lamentare l'assenza di strutture e opportunità che, al giorno d'oggi e soprattutto nel Nord d'Italia, così non è. Caliamo questi due luoghi comuni nella realtà della nostra cittadina e li vedremo gradualmente evaporare. Dal 1986 è attivo a Paullo un Centro di Aggregazione Giovanile, una realtà così radicata (chi non ha mai sentito parlare del Centro Giovani

Odissea?) che il solo fatto di aver sospeso l'attività per 5 mesi ha scatenato una ridda di critiche e lamentazioni a non finire segno che il centro giovanile è un dato di fatto indiscutibile, un servizio a cui è difficile rinunciare. A questo è giusto accomunare l'importante ruolo della Commissione Giovani per l'impegno e le iniziative in ambito istituzionale che svolge con misura e capacità e i nuovi servizi e le iniziative avviate dalla biblioteca comunale in collaborazione con l'associazione "Caffè doppio", per l'appunto un'associazione di soli giovani, decisamente pragmatici che, in convenzione con il Comune, hanno ampliato l'apertura settimanale del servizio sia al giovedì sera che la domenica mattina e promosso interes-

santi iniziative culturali. E poi potremmo dimenticare i giovani impegnati nel volontariato locale, nelle numerose associazioni attive a Paullo? E ancora, dei tanti ragazzi che si incontrano all'oratorio parrocchiale e ne alimentano le numerose attività? A disperdere ulteriormente i due menzionati luoghi comuni, e soprattutto il secondo, è la recente iniziativa dell'amministrazione comunale che ha portato all'acquisto della Cascina Tombona che diventerà, dopo le opportune ristrutturazioni e trasformazioni, la sede del nuovo centro delle attività e di aggregazione per i giovani



della nostra cittadina. E per stroncare sul nascere ogni polemica sul costo dell'operazione (della serie: ma quanto ci costano questi giovani!), diciamo subito che per l'acquisto del cascinale compresa un'area di 10.000 metri quadrati sono stati spesi 370 mila euro, ovvero 37 euro al metro quadrato. Certo, si può sempre trovare il modo o un pretesto per giudicare di-

scutibile una scelta. Beh, però questa volta si tratta di una scelta a favore dei giovani che, se considerate come se la passano oggi giorno in Italia con poco meno del 30% di disoccupazione...

Comunque, rassicuratevi – e ripetendo qualcuno – i giovani, in fondo, non chiedono la luna e le stelle se le prendono da soli.

Ancora una volta ricordando la popolare manifestazione natalizia

Natale Insieme *Graffiti*

Le immagini più significative della rassegna di spettacoli più cara ai paullesi



17 dicembre - Il Concerto della Banda Santa Cecilia



19 dicembre - Le compagnie teatrali: "I Tiratardi" e "Frontiera"



22 dicembre - Una noche de tango



5 gennaio - Il Gruppo Inseparabili della Croce Bianca



Premiazione di Lorenzo Tamburrino Sportrend Tennis



Premio a ASD Pedale Paullese per gli importanti traguardi agonistici raggiunti



6 gennaio - Concerto revival con Wilma Goich



6 gennaio - Festa della Terza Età



Riconoscimento a Silvia Bontempi che collabora con la Società Ginnastica Paullese settore Judo



Premio a Luigi Bezza per l'aiuto dato allo sport paullese



Riconoscimento a Tino Gilberti e Potito Spagnuolo per lo storico traguardo raggiunto dalla Polisportiva Paullese Calcio



Riconoscimento a Tina Strozzi per l'organizzazione della "Pedalata Ecologica"



•Durante la serata dedicata alla Festa dello Sport paullese, un particolare riconoscimento è stato assegnato a due figure importanti nel sostegno alle iniziative a favore di Stefano D'Errico, il giovane di Tribiano che soffre dalla nascita della sindrome di West e per il quale è in atto una gara di solidarietà che ha coinvolto cittadini e istituzioni. A Rosy Sparacino e a Daoud Nakhnoukh, l'amministrazione comunale ha consegnato in segno di gratitudine per l'opera svolta, una targa d'encomio.

Tradizionale premiazione delle attività commerciali paullesi

Una serata di premi e di riflessioni

Interessanti interventi su tecniche di frode mediante ipnosi*Premiazione della Caritas Centro Ascolto parrocchiale***Marta Battioni**
*assessore al Commercio e alle Attività produttive*di **Savina Squarciotta**

Lo scorso 4 marzo, presso la sala consiliare, si è tenuta l'ormai consueta consegna dei riconoscimenti a quelle attività commerciali e associazioni che si sono distinte positivamente per il proprio contributo all'arricchimento del tessuto produttivo e alla crescita, economica e non solo, dell'intera città. Ormai dal 1998 si tratta di un evento tradizionale, che però

situazione comporta. Da qualche anno a questa parte, inoltre, la serata è diventata anche l'occasione per alcune considerazioni su tematiche estremamente preziose per la tutela di commercianti e consumatori: quest'anno, è stato approfondito il tema dell'ipnosi con finalità di frode, uno strumento spesso sfruttato dai malintenzionati per mettere in opera tentativi di truffe. Sull'argomento sono interve-

cipe: la pubblicità. La pubblicità, infatti, sfrutta tutte le tecniche necessarie a dirigere la volontà del consumatore all'acquisto del prodotto "promosso". Talvolta, però, questa capacità di persuasione può travalicare i confini della mera comunicazione commerciale ed essere sfruttata in maniera fraudolenta:

persuadere loro una cosa, ma è difficile fermarli in quella persuasione», conclude Castellotti con un'altra citazione colta dal *Principe* di Machiavelli. Al termine di quest'analisi "sociologica" della persuasione e della sua degenerazione fraudolenta, ha preso la parola la dottoressa Merati, venendo al nocciolo



uomini fin dalla notte dei tempi: la psicoterapeuta ricorda le tecniche ipnotiche degli Egizi, ma addirittura già nelle prime pagine della Genesi è scritto che Dio ipnotizza Adamo per creare Eva dalla sua costola. In ogni caso, si tratta di una terminologia parecchio infelice: non solo è imprecisa, essendo l'ipnosi uno stato di veglia, che nulla dunque ha a che vedere col sonno, ma è legata ancora ai pregiudizi che sussistono su un "rito" che è invece diventato una terapia efficace in svariate applicazioni: ne conseguono «aspettative non realistiche sull'ipnosi; gli stessi pazienti spesso entravano in uno stato di *trance* perché nutrivano aspettative errate sull'ipnosi», spiega la dottoressa. Assodato che non si tratta di magia, la dottoressa Merati afferma che invece lo stato di *trance* è autoindotto: pertanto l'ipnosi è una qualità insita del soggetto ipnotizzato di stabilire una determinata relazione col terapeuta, raggiungendo uno stato di veglia in cui si stimolano aree cerebrali legate all'immaginazione, alla creatività. Ma in questa condizione il soggetto «non può essere affatto indotto a compiere azioni contro la propria etica». Ma allora, se la collaborazione dell'ipnotizzato è fondamentale, come è possibile che alcuni truffatori si servano dell'ipnosi per mettere a segno le loro frodi? In effetti, la psicologa ammette che non tutti i suoi colleghi credono alla possibilità di un'ipnosi fraudolenta. «Io penso che si tratti di ipnosi, ma appunto non è un rito magico, ma una tecnica che richiede una lunga preparazione: i truffatori - continua - studiano i soggetti,

scegliendo i più predisposti ad essere ipnotizzati, ovvero soggetti stressati e stanchi». Ad esempio, si privilegiano giorni caldi e orari di chiusura; inoltre, un livello di attenzione già così provato viene ulteriormente attenuato dal tono di voce monotono, atteggiamenti seducenti o stravaganti, e così via: insomma tecniche tutt'altro che improvvisate.

L'intervento si è concluso con le domande del pubblico e una prova pratica di ipnosi su una volontaria; dopodiché è arrivato il momento delle premiazioni, con la collaborazione di alcuni ragazzi del Teatro Frontiera, che hanno esposto la storia delle attività commerciali che hanno ricevuto il riconoscimento e le motivazioni di quest'ultimo.

I premi sono stati assegnati alla signora Maria Ausilia Corti, proprietaria dei negozi d'abbigliamento "Jeans Shop" e "Immagine Donna", alla parrucchiera Pamela (con sua madre Maria Teresa Bertini), a Fabio Pavesi con il padre Carlo, per la loro attività di produzione di serramenti, e infine alla Caritas Centro Ascolto Parrocchiale: un premio molto significativo quest'ultimo, sulla cui importanza si è soffermato nel discorso di chiusura della serata anche il sindaco Claudio Mazzola. In un periodo di profonda crisi per l'economia mondiale e con prospettive tutt'altro che rosee per il 2011, «i premi a queste attività che tengono viva la nostra città costituiscono una grande soddisfazione, e il supporto delle associazioni e della Chiesa è stato fondamentale per le istituzioni, che da sole non ce l'avrebbero fatta».

**Maria Ausilia Corti****Pamela e Maria Teresa Bertini**

Castellotti cita il Platone del *Gorgia*, quando per bocca di Socrate afferma che «non c'è alcun bisogno che (la retorica, ndr) sappia come stiano le cose in sé, ma occorre solo che trovi qualche *congegno* di

della questione con un approccio medico-scientifico. Infatti esordisce esprimendo la sua intenzione di riportare alla realtà l'ipnosi, al di là delle mitizzazioni pop di cinema e TV, nonché della

**Carlo e Fabio Pavesi**

persuasione, in modo da dare l'impressione, a gente che non sa, di saperne di più di coloro che sanno». Insomma, la pubblicità non è un male in sé, ma se ne può fare un utilizzo ingannevole: mai abbassare la guardia, perché «la natura dei popoli è varia; ed è facile a

stessa etimologia del termine: "ipnosi" deriva dal greco *hypnos*, ovvero "sonno", e se ciò pare suggerire un'origine antica del termine, esso in realtà è stato coniato solo nel corso del XIX secolo; bisogna però dire che tale condizione ha suscitato gli interrogativi degli

**Francesco Castellotti**
della Federconsumatori

negli ultimi anni, come ha ricordato l'assessore al commercio e alle attività produttive Marta Battioni ha assunto una rilevanza fortemente simbolica: in un'epoca di crisi "globale", tali riconoscimenti assumono il valore di un ringraziamento da parte delle istituzioni e di tutti i cittadini, e di un incoraggiamento alla forza d'animo necessaria per affrontare le sfide sempre nuove che tale

nuti Francesco Castellotti, vicepresidente regionale della Federconsumatori, e la dottoressa Luisa Merati, psicoterapeuta esperta in tecniche ipnotiche, da lei stessa praticate a fini terapeutici per oltre trent'anni all'ospedale San Carlo di Milano. Il primo, nel corso del suo intervento, si è soffermato sull'aspetto fondamentale della persuasione, "anima" del commercio attraverso il suo strumento prin-

**Luisa Merati**
psicologa

Residenza Il Parco Via Mazzini 65 Paullo

ULTIMI APPARTAMENTI CON VISTA PARCO E MUZZA

per informazioni
www.homodomio.it
02.98129894
339.4506709
338.7786112

è una iniziativa **HOMODOMO**
commercializzata da **DOMONOVA**

Tribune più comode al campo sportivo

Nuovi seggiolini allo stadio comunale donati da Fabio Pavesi, Luca Invernizzi, Carlo Pavesi e Luciano Valandro



Come programmato dall'Amministrazione: **DETTO/FATTO** Alla scoperta della nuova struttura

I nuovi locali del Centro Socioresidenziale

Tradizione, modernità e un costante dialogo tra interno ed esterno

Iniziato nel 2004 e terminato nel 2010, attraverso vicissitudini non sempre facili, il Centro socioresidenziale colpisce di primo impatto per una ricercata continuità tra dentro e fuori.

“Fin dal progetto originario, che risale al 2001” spiega Mario Spisani “l’idea è stata quella di dar vita ad un centro per diverse fasce d’età che non fosse un luogo di emarginazione ma, anzi, che potesse mantenere un collegamento costante tanto negli spazi interni quanto con l’esterno.

Ecco perché la maggior parte delle pareti presenta delle ampie vetrate ed è probabile che, in futuro, la zona di via del Ronco posta tra il Centro e il vicino parco San Tarcisio possa diventare un tutt’uno, una volta che sarà sistemata la vicina via Vittime di Nassirya”.

Il rimando architettonico è alle vecchie cascine lombarde, segnale di appartenenza al territorio con le rifiniture in mattoni e il tetto mansardato vuoto, che non è escluso possa essere utilizzato parzialmente. I nuovi spazi, disposti su due piani, occupano complessivamente un’area di 10.000 metri quadrati studiata e organizzata in ogni suo particolare: dagli accorgimenti più moderni ed ecocompatibili, come il sistema di videosorveglianza, le caldaie e la buona qualità dell’isolamento termico e acustico, fortemente caldeggiato

dall’architetto Mariangela Manzoni, alla scelta dei colori e degli arredi, del tutto funzionali per i futuri ospiti.

“Ogni spazio è concepito come un’unità a se stante” precisa Fed-



rico Lorenzini, “e per facilitarne il riconoscimento io e la signora Paola Di Ciaula, capo settore dei servizi sociali, abbiamo studiato ogni particolare, come ad esempio il sistema di colori. Inoltre, ogni arredo è stato deciso per assicurare il massimo comfort: le sedute hanno delle prese e dei sistemi che aiutano le persone ad alzarsi, sono presenti dei corrimano lungo le pareti della zona riservata agli anziani e tutti i materiali sono facilmente lavabili e privi di spigoli”. Cuore della struttura ed elemento di collegamento tra le tre diverse unità è una scenografica hall. Tramite essa si può accedere al centro diurno disabili, che fino ad oggi era sito nei locali vicini alla polizia municipale e che, con questo trasloco, aumenta la propria capienza da dieci a quindici persone. Quest’area del centro, amministrata in passato dalla cooperativa “Arti e Mestieri sociali” e la cui gestione sarà ceduta tramite il bando presente sul sito del Comune di Paullo fino al 15 febbraio, è dotata di cucina e mensa, di uno spazio polifunzionale che accoglie anche utenti dall’esterno, di una sala per la ricreazione e di una palestra per le attività riabilitative, uffici per il

personale, una sala per il riposo e servizi igienici idonei.

Sempre al piano terra è situato il centro diurno integrato per gli anziani, i cui servizi a tariffa vengono rilasciati dalla cooperativa di rieducazione motoria (CRM) e i cui standard seguono le normative regionali. Il vecchio centro di via Verdi 44, che verrà destinato a diverso uso, vede accrescere gli spazi da tre a sette uffici ed è il primo dei tre nuclei che si sposterà a partire da giovedì 17 febbraio. Come da progetto, anche qui sono presenti sale e strutture atte ad essere luogo di assistenza quotidiana per gli utenti più anziani.

Una scala interna e alcuni ascensori permettono di accedere al primo piano, in cui sono state costruite le aree destinate ad accogliere il centro diurno anziani ad accesso libero, spazio gestito direttamente dal Comune tramite l’Auser che qui avrà i suoi nuovi uffici: ancora una volta, sono presenti aree di ricreazione, la cucina e la mensa.

I corridoi del primo piano, che affacciano tanto sulla hall quanto all’esterno tramite il sistema delle vetrate sopra detto, sono stati concepiti per garantire due differenti tipologie di ospitalità. Nei tre

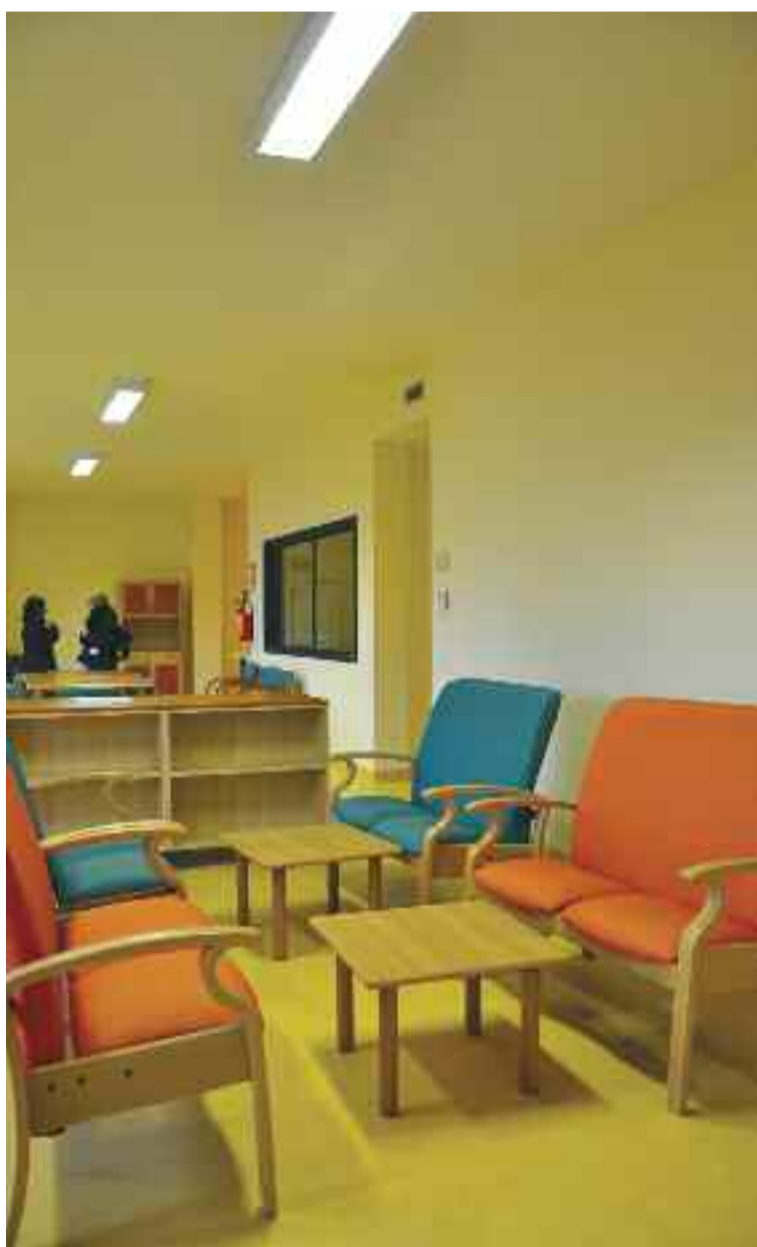


bracci più piccoli trovano sede gli uffici e le stanze per la residenza socio assistita, servizio gestito dal CRM, per un totale di 22 posti. Il braccio più lungo così come parte del piano terra, invece, ospita parte dei 16 alloggi per persone

ancora autosufficienti della dimensione di 50 metri quadri ciascuno, in grado di garantire una permanenza confortevole a due utenti per appartamento.

La zona nord adiacente ai locali della Croce Bianca, con la quale non è esclusa una futura cooperazione, infine, gode di un giardino indipendente con tanto di cantinette per l'utenza stabile, che vi può accedere tramite scala esterna. Il contatto con l'esterno, ancora una volta, resta il tema ricorrente nelle parole degli assessori, che sperano in una risposta da parte della comunità, la quale potrebbe usufruire di alcuni dei nuovi spazi per attività ricreative che possano coinvolgere pure l'utenza del centro. "Ciò che è difficile per gli anziani che si rivolgono ad una struttura come una casa di riposo" sottolinea alla fine del nostro giro il sindaco Claudio Mazzola "è il dover lasciare i propri cari e i propri luoghi. Sarebbe auspicabile che in ogni comunità si costruisse presto un centro come questo, così da evitare l'eccessivo distacco della persona dal proprio territorio e dalle proprie radici".

M.S.



segue dalla prima pagina



L'inaugurazione dei nuovi locali per anziani, disabili e i servizi alla persona

Centro Socioresidenziale, un nucleo di aggregazione nel cuore della comunità

Al 2003 risale poi l'accordo con Aler Lombardia, e l'anno successivo sono iniziati i lavori che si sono protratti più del previsto dovendo, tra le varie vicissitudini, assecondare anche la normativa che man mano veniva modificata e seguire le esigenze del territorio stesso, che nel contempo cambiavano". Un percorso non semplice, dunque, che tuttavia ha trovato compimento il 2 dicembre 2010 e che, nonostante l'unicità e le novità del piano di lavoro, è venuto a costare al nostro comune meno del previsto. A questo proposito, è bene sottolineare come il progetto si sia distinto in diverse occasioni, tanto da conquistare a livello provinciale i 250.000 euro stanziati dalla giunta Penati, utilizzati per pagare gli arredi, e piazzarsi tra i primi posti in Italia per innovazione.

"Mi piace pensare che la vera novità del centro sia la sua normalità" ha continuato l'assessore alla cultura e all'istruzione Federico Lorenzini, che fino al 2009 si è occupato in prima persona del settore delle Politiche Sociali. "Abbiamo ritenuto essenziale pensare ai futuri ospiti come a persone portatrici di valori, piuttosto che a pazienti e utenti, e in nome di questa scia dei servizi di vicinanza la struttura è stata concepita in modo da essere sempre in contatto con la comunità esterna, con l'obiettivo di evitare il più possibile il distacco dalle radici di ciascuna persona". L'esigenza di dar vita ad un centro in cui l'emarginazione viene bandita è stata sottolineata poi dall'assessore alle politiche sociali Mario Sposini. "Già nella scelta di voler costruire proprio qui, vicino ad un punto di grande vivacità del territorio pavese qual è il parco San Tarcisio, c'è da sempre la volontà di poter dar modo ai più fragili di godere di questo abbraccio sociale. Mi piace ricordare, poi, come la nostra cittadina si distingua nel campo del volontariato, che è un invito sempre bene accolto". Brevi ma altrettanto incisivi gli interventi di Silvano Casazza, rappresentante della Asl, che ha tenuto a precisare come questo non sia un punto di arrivo, ma una nuova partenza per tutti i soggetti coinvolti nell'operare per il bene dei più bisognosi, e il saluto del presidente della cooperativa di rieducazione motoria Antonio Musto, ente che ha vinto l'appalto della gestione di parte dei servizi. Un impegno, questo, che viene sottolineato dal presidente del Consiglio Regionale Filippo Penati: "Con l'aumento delle attese di vita, si rende necessario dover investire nelle politiche sociali destinate agli anziani. E, nonostante le grosse difficoltà in cui versano i comuni al giorno d'oggi, è un onore per me presenziare a questa testimonianza di buona politica, perché l'Italia vera è questa".





Celebrata la ricorrenza delle patronne dei Marinai e degli Aviatori

Santa Barbara e Madonna di Loreto

Una sentita cerimonia diventata tradizione

di Augusto Dal Lago

Com'è consuetudine ormai da qualche anno, Marinai ed Aviatori, accantonata l'antica giocosa rivalità, si sono ritrovati per celebrare solennemente le loro Patronne. La cerimonia si è svolta sotto il patrocinio del Comune di Paullo ed ha visto la partecipazione del sindaco Claudio Mazzola con vari consiglieri comunali e di una folta rappresentanza di Associazioni d'Arma e di volontariato di Paullo e dintorni.

L'Alza Bandiera in largo Marinai d'Italia e la deposizione di una corona davanti al monumento ai Caduti del Mare, accompagnate e sostenute con la consueta professionalità dal Corpo Bandistico S. Cecilia di Paullo, hanno anticipato la sfilata del folto corteo per via Milano fino all'Oratorio Piergiorgio Frassati in via Mazzini.

Don Guglielmo Cazzulani ha quindi celebrato la S. Messa rivolgendosi un cordiale saluto ai partecipanti, ricordando il significato che la celebrazione ha per tutti i soci, Aviatori e Marinai, ma anche per tutti gli intervenuti. Al termine della funzione religiosa, i presidenti dei Marinai e degli Aviatori hanno letto le pre-

ghiere delle loro associazioni seguite dal coinvolgente suono del "Silenzio" eseguito in modo egregio dal trombettiere.

La cerimonia è quindi proseguita in piazza della Libertà dove, al suono dell'Inno del Piave è stata deposta una corona davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre. La celebrazione è quindi proseguita all'interno della sala consiliare dove il presidente degli Aviatori, Gen. Augusto Dal Lago, ha rivolto un breve saluto e un ringraziamento agli intervenuti cedendo quindi il microfono al presidente regionale dell'associazione, Maresciallo 1ª Cl. Giancarlo Milani che ha ricordato brevemente le finalità dell'associazione.

Ha preso successivamente la parola il presidente dell'associazione Marinai il quale, dopo il saluto e il ringraziamento agli intervenuti, ha consegnato i diplomi di benemerenza ai Soci Marinai anziani.

Il sindaco Claudio Mazzola ha portato il suo saluto ricordando le numerose vittime tra i soldati italiani durante le missioni all'estero riconoscendo tuttavia la ineluttabile necessità di mantenere vive ed efficaci le Forze Armate nei loro interventi. Il tradizionale rinfresco nella sala delle associazioni ha anticipato il pranzo sociale che gli "Avieri" e i "Marinai" hanno consumato in festosa allegria assieme a famigliari ed amici.



Smile Paullo



Festa dell'accoglienza 2011



Come ogni anno, domenica 7 novembre, si è svolta a Paullo, presso la palestra di via Vigorelli l'ormai consueta "FESTA DELL'ACCOGLIENZA" organizzata dalla società SMILE in occasione della presentazione delle nuove squadre che partecipano ai campionati di pallavolo PGS 2010-2011.

Particolarmente festeggiate sono state le nuove atlete, cominciando dalle più piccole, accolte per intraprendere una nuova avventura piena di allegria e di condivisione, nel denominatore comune di questo avvincente sport che è la pallavolo.

Grande emozione ci è stata donata dalla presenza della nostra mitica suor Paola che, se anche ormai di casa a Melzo, rimane sempre una figura a cui tutta la SMILE è eternamente grata per l'importante opera svolta a Paullo.

Un vivo ringraziamento va a don Sandro e a don Guglielmo per la loro visita, consolidando così, ogni volta, il legame che la SMILE ha verso il mondo oratoriano.

Un ringraziamento particolare va anche al sindaco Claudio Mazzola e all'assessore allo sport Zeno Pizzacani che come in tante altre occasioni ci hanno onorato della loro presenza, valorizzando sempre di più l'impegno profuso da tutti i dirigenti e volontari della Smile nel difficile impegno e attenzione verso la gioventù paullese.

Per il corrente anno sportivo la SMILE ha allestito le seguenti squadre che partecipano ai campionati di volley organizzate dall'ente di promozione sportiva "PGS".

UNDER 18 (fino all'anno 1993)
 UNDER 16 (fino all'anno 1995)
 UNDER 14 (fino all'anno 1996)
 PROPAGANDA (fino all'anno 1998)
 MINI (fino all'anno 2000)
 MICRO (1ª e 2ª elementare)

GENITORI

Un grandioso augurio va alla nuova squadra SMILE PAULLO femminile che partecipa al campionato FIPAV di 1ª divisione organizzato dal Comitato Provinciale di Lodi che, da quest'anno, è gestita autonomamente da SMILE. L'augurio che ci facciamo, è che il sorriso sia sempre presente nei nostri cuori.

I dirigenti SMILE



Paullo for Kenya: assemblea di bilancio

Nei mesi scorsi, l'attacco di malaria che ha colpito Gianpietro Mariani presidente di "Paullo for Kenya", ha tenuto in ansia l'intera comunità paullese. Dopo essere stato a novembre nel distretto di Karungu per seguire da vicino i lavori presso la scuola di cucito, Mariani ha cominciato ad avvertire i primi sintomi della malattia che si è man mano aggravata fino a far temere seriamente della sua vita. Ricoverato prima all'ospedale di Vizzolo Predabissi, quindi a quello di Sant'Angelo Lodigiano nel reparto malattie infettive e tropicali, Mariani è finito per qualche tempo anche alla rianimazione dell'ospedale di Lodi. Ora, il presidente, si è rimesso grazie soprattutto alle cure prestategli nella struttura ospedaliera di Sant'Angelo, ed è tornato più operoso di prima. Ha infatti partecipato all'assemblea di bilancio dell'associazione, indetta l'11 febbraio anche per il rinnovo del consiglio direttivo. Nell'occasione ha ricevuto da parte del sindaco Mazzola il contributo comunale di 2.500 euro e dall'assessore all'ambiente Pacchioni quello dell'Atsem per la distribuzione casa per casa dei contenitori per la raccolta del vetro da parte dei volontari, pari a 4.300 euro. Come ha illustrato il segretario Erminio Stroppa, altre iniziative attendono l'associazione nelle quali torneranno utili questi nuovi fondi: completamento del complesso idrico di Alendo, adozioni a distanza degli orfani della casa famiglia di Kadem e sistemazione del pozzo per l'acqua potabile, assistenza a ragazzi disabili.

Il nuovo Consiglio Direttivo di "Paullo for Kenya"

Cav. Giampiero Mariani	Presidente
Antonella Damini	Vicepresidente
Eleonora Ricca	Vicepresidente
Giovanni Rossetti	Tesoriere
Erminio Stroppa	Segretario
Pietro Abbà	Consigliere
Giovanni Belloni	Consigliere
Barbara Bonora	Consigliere
Valeria Damini	Consigliere
Andreina Mariconiti	Consigliere
Enrico Ricca	Consigliere
Angelo Zanaboni	Consigliere
Pietro Tonelli	Consigliere
Giuseppe Burgio	Consigliere



3° Trofeo Città di Paullo

TORNEO DI BILIARDO ALL'ITALIANA - 5 BIRILLI

Bar Royal Paullo della Cooperativa Reduci



1° classificato: **Maurizio Balzari** - CSB Corsico

2° classificato: **Lorenzo Capellano** - CSB Codogno

3° classificato **Ferdinando Martire** - CSB Royal Paullo

Partecipanti: 128 coppie

Arbitro nazionale: **Luigi Suardi** di Paullo

Direttore di gara: **Giorgio Bisi** di Sesto San Giovanni

Bocce 9° Trofeo Città di Paullo

10 Gennaio - 26 Febbraio 2011

Con Due Finali:

Cat.A/B & Cat.C/D

Finalisti Cat. C/D

4°class. Silvano Mazza

- Bocciofila Cassanese

3°class. Angelo Ferrario

- Bocciofila La Vigna

2°class. Ferdinando Galli

- Bocciofila Amatori Bocce

Cat.D

1°class. Martino Comotti

- Bocciofila Virtus

Finalisti Cat. A/B

4°class. Mario Mangiacasale

-Bocciofila Garbiello

3° Class. Angelo Papandrea

- Bocciofila Galimberti

2°class. Gianfranco Chitotti

- Bocciofila Madonna

Cat.A

1° Class. Bruno Saetta

- Bocciofila Club Itala





Letture di viaggiatori notturni a lume di candela

Seconda edizione per "Brivido al buio"

Una serata per sensibilizzare sul risparmio energetico

di Valentina Asperti

Ritorna l'appuntamento "Brivido al buio", organizzato il 18 febbraio presso la biblioteca dagli assessorati all'Ambiente e alla Cultura in adesione alla settima edizione di "M'illumino di meno", la campagna promossa dal programma Caterpillar di Radio2 per sensibilizzare sul risparmio energetico. A luci spente e con la sala lettura Albani rischiarata dalle candele, il pubblico ha assistito alla



lettura di brani inerenti al tema "viaggiatori notturni", interpretati da Dario Leone: "I giorni perduti" di Dino Buzzati, "Ciàula scopre la luna" di Luigi Pirandello, "Bugie", "Un bastone intarsiato" e "La ven-

detta del cervo" di Mauro Corona, l'incipit de "Il caso Saint-Fiacre" di Georges Simenon e "Rulli di tamburo per Rancas" di Manuel Scorza sono i racconti letti dall'attore lodigiano. Alla realizzazione della serata ha collaborato attivamente l'associazione "Caffè doppio", che ha offerto bevande calde ai presenti. Federico Lorenzini, assessore alla cultura, ha introdotto l'iniziativa:

aumentare le fonti di energia rinnovabili entro il 2020. Anche il nostro comune si sta impegnando in tal senso: stiamo cercando di risparmiare energia e di fare del risparmio energetico una politica».

Anche quest'anno, a fine serata, è stato distribuito un opuscolo che fa il punto sulle misure intraprese: le ultime novità sono che la piscina comunale è stata dotata di un impianto



La pittura e scultura dell'artista senegalese Mor Talla Seck

"Boschi Sacri"

Paullo 12-20 febbraio 2011

Grande successo sabato 12 Febbraio presso la sala espositiva del Comune di Paullo per l'inaugurazione della mostra dell'artista senegalese Mor Talla Seck. L'artista trentacinquenne ha presentato "Boschi sacri", un viaggio attraverso alcuni affascinanti aspetti della tradizione e della cultura della popolazione dei Diolas del Senegal meridionale, popolazione alla quale appartiene egli stesso, raccontati attraverso le sue tele e le sue sculture.



«Abbiamo voluto organizzare una serata piacevole, più che una mera riflessione sul risparmio energetico, per invogliare ad una partecipazione più alta. L'anno scorso è nata questa idea di leggere brani e poesie noir a lume di candela: racconti del brivido e spazio ad autori affermati nel patrimonio letterario e intendiamo quindi riproporre questa iniziativa che riscuote un successo sempre più crescente».

L'assessore all'ambiente Alberto Pacchioni ha illustrato gli interventi e le opere dell'amministrazione comunale in materia di risparmio energetico: «Abbiamo organizzato questa serata per far passare il messaggio dell'Unione Europea: diminuire il consumo energetico ed

fotovoltaico di circa 70 kwh e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

«In alcune vie ci sono già dei lampioni a Led, che ci permettono di risparmiare dal 50 al 60% di energia elettrica», ha spiegato l'assessore. «Su un parco illuminante di circa 900 lampade quasi 600 verranno cambiate con la nuova tecnologia, in collaborazione con Enel Sole che ha investito 300.000 euro».

La serata si è conclusa suggestivamente nello spazio espositivo dove era allestita la mostra "I boschi sacri" dell'artista senegalese Mor Talla Seck. Qui, Dario Leone ha recitato i versi del poeta senegalese Birago Diop in perfetta sintonia con la serata.

Dal 5 al 13 marzo 2011

Colori di madre

Mostra fotografica di Teresa Carreño



È stata inaugurata sabato 5 marzo 2011, presso lo spazio espositivo della Biblioteca Comunale di Paullo, la mostra fotografica "Colori di madre", un progetto dell'artista venezuelana Teresa Carreño che porta in scena una serie di 20 fotografie aventi come soggetto la donna nel suo rapporto con la maternità, indagato con estrema sensibilità e attenzione psicologica. Sono donne straniere che vivono in Italia, riprese assieme ai loro bambini negli abiti tradizionali del loro Paese d'origine. Il progetto mira principalmente a favorire i processi di incontro ed integrazione fra popoli, comunità e culture, in nome della creatività e dello spirito costruttivo di cui la maternità è uno degli esempi più alti.



Biblioteca - Dall'8 al 15 maggio 2011 espone l'artista

Margoth Beatriz Lopez

Inaugurazione domenica 8 maggio ore 18



Margoth Beatriz Lopez, nome d'arte Gothy Barriere, è nata a San Salvador. Nel 1994 ha iniziato gli studi presso l'Università Nazionale di El Salvador, dedicandosi all'arte e ha conseguito nel 1998 la laurea in Arti Plastiche. Ha studiato presso il Laboratorio Permanente di Disegno e Pittura di San Salvador, dove è stata docente dal 1997 fino al 1999. Dal 1994 ha partecipato a diverse mostre, tra le quali figurano quelle al Teatro Nazionale di San Salvador, al Teatro Presidente, al Memorial D'America di Sao Paolo del Brasile, nel Principato di Monaco, a Milano e in altre città italiane, in Francia. Attualmente risiede a Milano, dove svolge l'attività di insegnante d'arti plastiche e di lingua spagnola.





Un nuovo libro di Franco Celenza

Femmine e muse

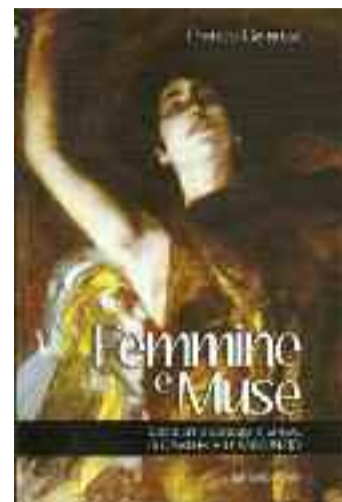
Epistolari e carteggi d'amore di Gabriele d'Annunzio - Ianieri Editore, 2011

“Il catalogo è questo”: parafrasando la celebre frase del servo Leporello nel Don Giovanni, possiamo paragonare questo nuovo saggio di Franco Celenza ad un elenco dettagliato

degli amori di Gabriele d'Annunzio. Un catalogo che, presentato sotto forma epistolare e incarnato in figure femminili sempre diverse, rappresenta un nuovo tassello da aggiungere al già vasto

corpus dell'opera dannunziana. Un catalogo paziente ed accurato, che conferma l'immagine di un'esistenza tanto straordinaria quanto sfrenata, costantemente in bilico tra i due poli del Piacere e

della Gloria, dove l'uno alimenta l'altra e viceversa, gettando nuova luce sui rapporti del poeta con alcune delle sue numerose amanti, più e meno ufficiali. Attraverso l'esame dei vari carteggi, molti dei quali rimasti finora inediti, l'autore commenta e documenta lo strabiliante percorso del dongiovannismo dannunziano: dal gusto reiterato della conquista, attuata grazie alla forza della parola poetica, fino all'esaltazione del possesso e all'estasi erotica, seguite inequivocabilmente da noia, stanchezza e abbandono.



Il nuovo libro di don Guglielmo Cazzulani

"Solo l'amore sa perdere"

Lectio sul Vangelo di Marco Ancora Editrice, Milano, 2011

Il Vangelo secondo Marco è presumibilmente il primo dei quattro vangeli canonici del Nuovo Testamento, benché comunemente sia noto come il secondo. Dalla seconda parte di questo Vangelo, don Guglielmo Cazzulani sviluppa una lectio, tra lettura e lezione, sulla personalità di Gesù che percorrendo la fatale strada verso Gerusalemme, si rivela non più sorretto dal fascino prodigioso della sua natura, ma umiliato, come un perdente e, di conseguenza, ap-

parentemente sconfitto.

Infatti, "Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire, e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti".

L'autore di "Solo l'amore sa perdere" stimola la riflessione sulla forza della fede, sul mistero che accomuna verità, pietà, devozione e senso della vita. Può la sofferenza essere vinta dalla fede? Per don Guglielmo, come per Gesù, è possibile: con la forza assoluta dell'amore.



Giovedì 7 aprile ore 21 in biblioteca

Incontro con lo scrittore

romeno Mihai Mircea Butcovan



Mihai Mircea Butcovan è nato nel 1969 a Oradea, in Transilvania, Romania. In Italia dal 1991, vive a Sesto San Giovanni e lavora a Milano come educatore professionale nell'ambito del recupero dei tossicodipendenti e dell'interculturalità. Vincitore nel 2003 del premio "Voci e idee migranti", ha pubblicato il romanzo Allunaggio di un immigrato innamorato (Besa 2006), e con la raccolta di poesie Borgo Farfalla (Eks&Tra 2006) ha vinto, nel 2006, la XII edizione del Premio Eks&Tra. Narratore e poeta, alcuni suoi testi sono inseriti nelle antologie Ai confini del verso. Poesia della migrazione in italiano (a c. di Mia Lecomte, Le Lettere 2006), A New Map: The Poetry of Migrant Writers in Italy (a c. di Mia Lecomte e Luigi Bonaffini, in uscita presso le ed.Green Integer di Los Angeles), Nuovo Planetario Italiano. Antologia della letteratura italiana della migrazione (a c. di Armando Gnisci, Troina 2006) e sono stati pubblicati sulle riviste «Pagine», «Sagarana», «Kúma» e «El Ghibli». È inoltre presente con il racconto "Segmenti di mercato" nella raccolta Saperi. Incontri. Frangenze (a c. di L. Dugulin e M. Richter, Cacit 2006), con il racconto "Mikrokosmos barese" nella raccolta San Nicola. Agiografie immaginarie (a c. di M. Lobaccaro e R. Kubati, La meridiana 2006) e con il racconto per ragazzi "La trilogia dei Carpazi" nella raccolta Il carro di pickipò (a c. di Paolo Gavagna e Raffaele Taddeo, Ediesse 2006). Ha scritto anche la raccolta di poesie, inedita Dal comunismo al consumismo e il romanzo, in corso di pubblicazione, Di romeni, d'allegati e d'altri viaggiatori.

Cinque autori in cerca d'un giallo

"Al civico 6"



Il 2 febbraio, in biblioteca, l'associazione culturale "Caffè doppio" ha condotto la presentazione del romanzo giallo *Al civico 6* edito dalla casa svizzera Toldaro. L'autrice, Regina Scucchi, è in realtà lo pseudonimo che dissimula ben cinque penne: Francesca Mogani, Paolo Delpino, Marina Ingrassi, Raffaella Lupo e Marzia

Pinocchi. Thriller ambientato nell'atmosfera di una casa di ringhiera milanese, tra personaggi normalmente bizzari e l'omicidio di una condomina, è una prova riuscita di scrittura collettiva resa ancora più accattivante dall'incontro promosso da Caffè doppio, associazione che dimostra, ancora una volta, di saperci fare.

NUOVA ASSOLUTA lavaggio, capi in LANA

LAVA PIU'

LAVAGGIO & ASCIUGATURA SELF-SERVICE

PAULLO Miele

Scopri i vantaggi del bucato fai da te!

- Locale climatizzato
- Spazio bimbi
- Fidelity Card sconto 20%
- Sala di attesa attrezzata
- Ampio parcheggio
- Massima pulizia & igiene
- Detersivi ed igienizzanti professionali compresi

PER IL CAMBIO STAGIONE LAVA IL TUO Piumone!
Lasciamo anche coperte di lana e giacche a vento.

Aperto 7 giorni su 7 dalle 7.00 alle 22.00

Dove siamo
Via San Pedro, 27 (di fronte alla piscina) - 20067 PAULLO (MI)
347.7999171 - 335.8354197 - 346.3355263

Io gioco a rugby, e tu?

Rugby per tutti

Tutti i sabato pomeriggio ti aspettiamo presso la Polisportiva Paullese per accoglierti nella nostra squadra e provare l'emozione di uno sport coinvolgente e divertente come il rugby.

Troverai un responsabile dalle 14.00 alle 17.00, oppure informati telefonando al 3383054192 o scrivi una e-mail all'indirizzo a2qsri@gmail.com



Università del Tempo Libero Venerdì 18 marzo 2011 ore 21.00 - Sala Consiliare, Piazza della Libertà, 3

150 anni di Unità Nazionale

Il cammino fatto, la strada ancora da percorrere. Interviene **Giovanni Bianchi**

Il relatore toccherà i nervi ancor oggi scoperti del problema del federalismo, dell'arretratezza del meridione, dei rapporti stato-chiesa. Non solo la rivisitazione storica del momento prettamente risorgimentale, ma anche le linee portanti del percorso unitario. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza e si colloca nell'ambito più ampio delle iniziative in occasione della celebrazione dei 150 anni dell'Unità del nostro Paese.

Giovanni Bianchi laureato in Scienze politiche presso l'Università Cattolica di Milano, ha insegnato filosofia e storia nei licei. È dagli anni '70 il suo impegno con le Acli, dapprima alla presidenza regionale lombarda e dall'87 al '94 alla presidenza nazionale. Dal 1994 al 2006 è deputato al Parlamento italiano e impegnato nella commissione Affari Esteri. È stato relatore della legge per la remissione del debito ai paesi poveri e ha presieduto il Comitato permanente

della Camera dei Deputati per gli Italiani all'estero. È presidente e fondatore dei Circoli Dossetti, centri di cultura e formazione politica partiti da Milano nel 2000. Dal 2004 è presidente del CESPI (Centro Studi Problemi Internazionali). Come pubblicistica ha collaborato con riviste e periodici come "Animazione sociale", "Rocca", "Bailamme", rivista di spiritualità e politica che ha diretto dal 1987; è autore di opere di narrativa, poesia, saggistica.

Affidato alla SPM il servizio affissioni

Dallo scorso ottobre la Società Paullese Multiservizi srl è concessionaria del Comune di Paullo per l'accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Il contratto di affidamento è caratterizzato dalla clausola "in house" che ha un preciso significato di garanzia nei confronti degli utenti: il Comune infatti esercita - tramite il Responsabile del settore Entrate Tributarie - il controllo generale sul buon andamento del servizio affidato a SPM.



Per i prossimi dieci anni quindi la Multiservizi dovrà:

- gestire annualmente ogni tipo di mezzo pubblicitario permanente
- emettere gli avvisi di scadenza dei pagamenti con i relativi bollettini di c/c postale
- incassare i pagamenti e verificare i versamenti
- gestire le dichiarazioni relative a nuove denunce, cessazioni, variazioni;
- presentare al Comune un rendiconto annuale;
- segnalare al Comune i mancati pagamenti per l'eventuale recupero coattivo dell'imposta.

Si precisa che le domande dovranno comunque essere presentate e valutate dagli Uffici Comunali competenti per il rilascio delle autorizzazioni. Le tabelle che seguono riassumono per gli interessati le tariffe per le situazioni più comuni di utilizzo del servizio, in applicazione del D.Lgs 507 del 1993 e successive integrazioni, del D.M. 26 aprile 1994, del Regolamento Comunale di Paullo n.140 del 29 giugno 1994 e successive modifiche. Le tariffe oggi in vigore sono state definite dal Comune il 22/01/07.

PUBBLICITÀ ORDINARIA		
ESPOSIZIONE LOCANDINE NEGLI ESERCIZI PUBBLICI		
Durata fino a 1 mese	€ 1,61 fino a 1mq	N.B.
Durata fino a 2 mesi	€ 3,22 fino a 1mq	Misure inferiori vengono arrotondate a 1mq
Durata fino a 3 mesi	€ 4,83 fino a 1mq	
DISTRIBUZIONE VOLANTINI EFFETTUATA A MANO		
Per ogni giornata di distribuzione	€ 3,11	
STRISCIONI DI TELA		
Per ogni periodo di esposizione di 15 gg e per ogni mq	€ 16,11 fino a 1mq € 20,14 oltre 1 mq	N.B. striscioni esposti a cura degli interessati trasversalmente alle pubbliche vie o piazze

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI					
	Dal 1° al 10° giorno	Dall'11° al 15° giorno	Dal 16° al 20° giorno	Dal 21° al 25° giorno	Dal 26° al 30° giorno
Almeno 50 fogli 70x100	€ 1,36	€ 1,77	€ 2,18	€ 2,59	€ 3,00
Meno di 50 fogli 70x100	€ 2,05	€ 2,66	€ 3,27	€ 3,89	€ 4,50

Le tariffe si intendono per ciascun manifesto **standard** 70x100. Per le richieste urgenti (in giornata, nelle ore notturne - dalle 20 alle 7- o nei giorni festivi) è richiesto un diritto di € 25,82.

PUBBLICITÀ PERMANENTE
Le pubblicità permanenti di attività imprenditoriali, commerciali, artistiche e professionali (insegne, vetrofanie, targhe e simili esposte per periodi superiori ai tre mesi) sono soggette a una tariffa annuale, legata alle dimensioni (in mq) e alla caratterizzazione luminose/opache. Sono escluse dall'imposta le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi inferiori a 5 mq.

	TARIFFA ANNUA	
	Pubblicità opaca	Pubblicità luminosa
	Importo annuale/mq	Importo annuale/mq
Fino a 1 mq	€ 16,11	€ 32,22
Da 1,01 a 5 mq	€ 20,14	€ 40,28
Da 5,5 a 8,5 mq	€ 30,21	€ 50,35
Oltre 8,5 mq	€ 40,28	€ 60,42

SPM garantisce agli utenti il proprio supporto in tutte le pratiche e assicura l'accesso al servizio dal lunedì al venerdì (08.30/12.30 - 14.00/18.00), con reperibilità per le urgenze al numero 329.2107952 e si impegna a realizzare entro un anno:

- uno sportello "on line" con accesso mediante password, dove gli utenti potranno visualizzare la propria posizione contributiva, trovare informazioni utili e supporto in rete;
- un piano per mettere a disposizione nuovi impianti per le affissioni, vista l'insufficienza di quelli attualmente disponibili.

Chi sono gli italiani oggi?



Città di Paullo Assessorato ai Giovani

Mercoledì 16 marzo 2011 - ore 21.00

Biblioteca Comunale
Piazza della Libertà, 3
Sala di lettura Gianni Albani

proiezione di
"Facce da italiani"
video interviste
realizzate dalla Commissione Giovani

Special guest
il critico d'arte
Philippe Daverio



1861 ⇨ 2011 ⇨⇨ 150° dell'Unità d'Italia

Giovedì 24 marzo 2011 - ore 21.00

Sala Consiliare e delle Conferenze
del Comune di Paullo
Piazza della Libertà, 3

Proiezione del film

Noi credevamo

di Mario Martone



REGIA: Mario Martone
Sceneggiatura: Anna Bertò, Mario Martone, Giovanni De Cataldo
MUSICHE: Hubert Westheimer
ATTORI: Luigi Lo Cascio, Valeria Bruni Tononi, Francesca Inaudi, Andrea Bocca, Luca Laurenti, Guido Caprino, Renato Carpentieri, Ivan Friskic, Stefano Cassata, Michele Brindani, Eduardo Natta, Luigi Pozzi, Andrea Renzi, Franco Rulli, Roberto De Francesco, Luca Laurenti, Fionnula Flannery, Alfonso Santagata
2010 - 2010

1861 ⇨ 2011 ⇨⇨ 150° dell'Unità d'Italia

FESTA NAZIONALE DEL 17 MARZO 2011 SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI. CALENDARIO FESTIVITÀ 17 MARZO 2011

GIORNO	TIPOLOGIA RIFIUTO	RACCOLTA
Giovedì 17 marzo 2011	Vetro e lattine (Zona Gialla)	Anticipata a Mercoledì 16 Marzo 2011
Giovedì 17 marzo 2011	Carta e cartonc	Non subirà alcuna variazione
Giovedì 17 marzo 2011	Plastica	Non subirà alcuna variazione



Giorno della Memoria

Rom e Sinti: la persecuzione dimenticata

Una conferenza per ricordare la tragedia del Porrajmos

di Valentina Asperti

Il 27 gennaio ricorre la Giorno della Memoria, una commemorazione fissata per legge per non dimenticare gli orrori della persecuzione e dello sterminio perpetrato dai nazi-fascisti durante la seconda guerra mondiale contro ebrei, rom, disabili, omosessuali ed oppositori politici. La nostra città ha organizzato una serie di eventi: per i ragazzi delle scuole medie la proiezione del film "Senza destino", tratto da un romanzo del premio Nobel per la letteratura Kertész, che racconta la Shoah attraverso gli occhi di un ragazzino ungherese ebreo; una conferenza sulla persecuzione di rom e sinti ed uno spettacolo teatrale. L'obiettivo è stato quello di tenere vivo il ricordo gettando uno sguardo all'oggi, come ha spiegato l'assessore alla Cultura Federico Lorenzini introducendo le iniziative: «Non bisogna considerare gli eventi storici come fini a sé stessi e non consecutivi. Bisogna conoscere anche le cose più abominevoli ed incomprensibili per evitare che riaccadano; è questa la sfida della giornata della memoria». Venerdì 28 gennaio, in biblioteca, si è tenuta la conferenza "Alla periferia della

storia" sullo sterminio che è costato la vita a circa 500.000 rom e sinti, di cui si parla poco sminuendone la portata. Ospite d'onore Mirko Bezecchi, uno degli ultimi testimoni del campo di internamento per rom di Tossicia in Abruzzo, insieme al figlio Giorgio (vicepresidente dell'Opera Nomadi di Milano) e a Maurizio Pagani, presidente dell'Opera Nomadi.

Giorgio Bezecchi ha introdotto il filmato "Porrajmos - una persecuzione dimenticata", girato nel 2003 e proiettato durante la conferenza: «Noi rom definiamo "Porrajmos" la nostra persecuzione, un termine traducibile come profanazione o devastazione: l'eliminazione scientifica di un popolo in base alla sua razza. È la nostra Shoah, che però non viene ancora riconosciuta. Ma non si è concluso tutto alla fine della guerra, lo vediamo ancora oggi nelle cronache di Francia e Italia. Nessuno ci riconosce come cittadini italiani: nel silenzio generale due anni fa siamo stati schedati e ci sono state prese le impronte digitali, siamo stati umiliati. Mi ha colpito e spaventato il silenzio della società civile. Ancora oggi il cavallo di battaglia politico è il capro espiatorio: oggi è toccato a noi rom, non so domani chi possa essere il prossimo».

È seguita la testimonianza del signor Mirko Bezecchi, che ha raccontato la sua storia: «Mio nonno era nomade, poi si è stabilito a Postumia costruendo una casa e mandando a scuola i figli. Ma, in tempo di guerra, la popolazione progettò di dar fuoco alla nostra baracca per ucciderci, per il fatto di essere rom. Un signore ci avvisò e scappammo in pieno inverno: ci recammo a Trieste, dove mia mamma cercò notizie su mio papà, che non è mai tornato dalla guerra. In Friuli un mio amico è stato ucciso dai fascisti, gli hanno dato il tempo di dare un bacio alla sua famiglia e poi gli hanno sparato. Da Palmanova mia zia è



Da sinistra: Giorgio Bezecchi, Mirko Bezecchi, Federico Lorenzini e Maurizio Pagani

stata deportata ad Auschwitz, è tornata ma era talmente pelle e ossa che non l'avevamo neanche riconosciuta: come fai a riconoscere la ossa? Noi siamo finiti al campo di Tossicia; siamo scappati ma poi ci hanno ripresi e mandati prima a Lipari e poi a Teramo. Nei campi non c'erano né acqua né servizi né niente, eravamo tutti insieme in mezzo alla miseria e ai pidocchi e molti si sono ammalati di tifo. Scappando abbiamo girato l'Italia a piedi, scalzi e sotto le bombe. Ovunque eravamo perseguitati perché zingari; è sempre stato e andrà avanti così. Ma siamo sopravvissuti. La nostra storia deve venir fuori, ma tanti hanno paura a dire quello che ci è capitato».

Ancora oggi sono molto dure le condizioni dei rom. Giorgio Bezecchi ha spiegato che «la speranza di vita è di 50 anni, c'è analfabetismo, visto che il 30% dei bambini non va a scuola, i valori di natalità e mortalità sono simili a quelli del Quarto Mondo. In Italia siamo circa 160.000 rom, nell'area milanese circa 4.200/4.300. Sono numeri piccoli che però producono nei media delle

"emergenze rom"». Mirko Bezecchi ha poi parlato del problema dell'identità e degli sgomberi: «Oggi non so più cosa sono. Facendo il rom si girava con la carovana e c'erano meno problemi; cercando ora di entrare nella società prendo solo bastonate. Mi preoccupa per i bambini: non vanno trattati così, eppure ci sono sgomberi in pieno inverno, distruggono le loro case e li lasciano in mezzo alla strada, senza nulla». Anche Maurizio Pagani, presidente dell'Opera Nomadi di Milano, ha illustrato la realtà attuale: «I rom sono visti come un pericolo di cui bisogna disfarsi, togliendo loro i pochi diritti conquistati o parlando di assimilazione: i rom come li conosciamo devono sparire e collocarsi nella società in modo più discreto. Ma spesso li si abbandona in un campo di macerie. Se non ci sono politiche sociali positive e se non c'è la possibilità di collocarsi, la deriva sarà delinquenziale. Oggi si dice che gli zingari sono gli ebrei di ieri: c'è una grande emergenza sociale e le problematiche sono ben lungi dall'essere risolte».



Perché la storia non si ripeta

"Tutti nati in libertà"

Lo spettacolo teatrale di Dario Leone per il giorno della memoria

di Valentina Asperti

La sera di sabato 29 gennaio, in oratorio presso l'auditorium Frassati, ha avuto luogo la rappresentazione musico-teatrale di Dario Leone, "Tutti nati in libertà". Con questo spettacolo si è conclusa la serie degli eventi organizzati dall'amministrazione comunale per celebrare il giorno della memoria.

L'assessore alla Cultura Federico Lorenzini ha sottolineato l'intento di questa iniziativa: «vogliamo partire dalle terribili persecuzioni avvenute durante la seconda guerra mondiale per arrivare alla situazione dei giorni nostri, per avere uno spunto di riflessione sulla situazione attuale e per non ripetere più gli errori del passato».

L'attore lodigiano ha dato il via al suo racconto narrando come tutto ebbe inizio durante una crisi economica, quella del '29: gli uomini che versano in situazioni particolarmente gravi, come carestie, pandemie, calamità naturali e, appunto, congiunture economiche, non indagano le vere ragioni della situazione in cui si vengono a trovare. Non si sforzano di capire quali siano i mali della loro società che li hanno portati alla crisi. Vanno invece alla ricerca di un colpevole, di



un agnello sacrificale su cui addossare tutte le colpe. Così si iniziò ad affiggere ai negozi cartelli che vietavano l'ingresso ai cani e agli ebrei, si emanarono leggi in cui si vietavano matrimoni tra ariani e non ariani, iniziò la ghettizzazione.

Da lì fu breve il passo verso l'orrore della persecuzione. Dario Leone, come un aedo contemporaneo, ha alternato la lettura di documenti storici e terribili testimonianze a riflessioni in musica, accompagnandosi con la chitarra acustica. A causa di un guasto tecnico l'auditorium non era riscaldato, ma il vero gelo è emerso dai racconti di chi è stato vittima e di chi è stato carnefice delle atrocità commesse durante la seconda guerra mondiale. Uno spettacolo ciclico, in cui le

storie si intrecciano tra loro facendo emergere il dolore e l'incredulità dei perseguitati, la silenziosa indifferenza dell'opinione pubblica, il sadismo e lo spietato distacco dei persecutori, l'attonito stupore dei liberatori.

L'artista ha poi elencato altri esempi di stermini più recenti, come quelli perpetrati in Argentina, in Cile, in Bosnia e in Cecenia: sono sempre stati colpiti uomini e donne "tutti nati in libertà"; frase che fornisce il titolo allo spettacolo. Ma, invita l'attore, gli errori del passato si possono evitare: bisogna stare vigili ed evitare l'indifferenza quando vengono compiuti soprusi ed ingiustizie.

In conclusione della sua performance Leone ha letto dalla pagina degli annunci di un giornale italiano alcune frasi come "affittasi appartamento, no stranieri", "offresi lavoro, no extracomunitari". Il suo messaggio è chiaro. Anche oggi c'è una grave crisi economica, anche oggi spesso si cade nell'errore di ricercare un colpevole. Ma attenzione, perché è breve il passo verso la persecuzione xenofoba: la fine dello spettacolo riprende le parole dell'inizio, lasciando la platea immersa in riflessioni ancor più intense e preoccupanti.

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

• Finalmente!

Una smilza setta religiosa americana - quella dei "Profeti dell'Apocalisse" - a bordo di alcuni scalagnati caravan va diffondendo la notizia che la fine del mondo si verificherà imminente e improrogabilmente il prossimo 21 maggio. Alla buon'ora!

• Se ne sentiva davvero la mancanza

Tra i nuovi ministeri di prossima istituzione ce ne sarà - sembra - uno che si occuperà specificamente di alcune importanti problematiche giovanili e in particolare della necessità improrogabile di abbassare la maggiore età a 12 anni appena compiuti. Si chiamerà, pare ovvio, "Ministero del Bunga Bunga".

• Testamento biologico

Se doveste mai incontrarmi per le strade del paese che ho spesso calcato a passo di carica, accompagnato e sorretto da una badante, con l'aria smarrita, lo sguardo spero nell'etere e le mani gesticolanti a vuoto, fin d'ora vi do, per liberarvi da ogni responsabilità, questa inderogabile disposizione testamentaria:

sparatemi. Grazie.

• Appartenenza

Per i prossimi festeggiamenti per l'Unità d'Italia e a scorno del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano che non festeggerà perché si sente austriaco e nostalgico di Ceccobeppe, valgano i versi di Patrizia Cavalli:

Capita a volte/ che hai un mezzo pomeriggio in una delle tante/ belle città italiane di provincia./ Vai dove devi andare, non hai voglia/ di fare la turista, e anzi scegli/ stradine laterali, senza gente;/ camminando t'imbatti in uno slargo/ con una chiesa, di quelle un po' neglette./ spesso chiuse; sei già in ritardo, ma guardi/ la facciata che sonneccia, e subito/ i tuoi passi si allentano, si disfano./ si fanno trasognati finché non resti/ immobile a chiederti cos'è/ quel denso concentrato di esistenza/ sorpresa dentro un tempo che ti assorbe/ in una proporzione originaria./ Più che bellezza: è un'appartenenza elementare, semplice, già data./ Ah, non toccate niente, non scuotate!/ C'è la mia patria in quelle pietre addormentata



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Una pagina memorabile di storia locale nel Risorgimento

I paullesi all'Unità!

23 marzo 1848, anche Paullo dà il suo contributo alla libertà della patria. I fatti sono riportati dalla cronaca del sacerdote Giovanni Cucchetti in una sua opera pubblicata a Lodi nel 1891: Paullo Lodigiano.

Scoppiata la rivolta delle 5 Giornate a Milano, un gruppo di una quarantina di paullesi guidati da don Carlo Moro, coadiutore del prevosto, accorsero nella città per combattere valorosamente a Porta Tosa (ora Porta Vittoria) contro l'esercito austriaco comandato dal generale Radetzky. In seguito alla fuga degli austriaci, i giovani eroi decisero di precederli intercettandoli al passaggio obbligato di Paullo. Appostatisi al ponte dell'Adetta disarmarono i 40 uomini dell'avanguardia, chiudendoli quindi a doppio giro di chiave



in due stanze dell'albergo Corona e attirandosi le tardive maledizioni del reazionario e malmostoso Cucchetti: "Grande sproposito era questo, somma imprudenza... Ma il ragionamento, la logica erano smarriti, una benda fatale coprì i loro occhi né più sapevano ciò che si facevano..." (...Ma vada via i ciap!). La strada viene quindi bloccata da tronchi di alberi e con carri e carretti si improvvisa una fragile barricata sul ponte della Muzza: il tutto spazzato via e buttato nel canale dagli Zappatori del battaglione austriaco. Ma la situazione precipita e si profila il dramma: i paullesi fanno partire delle fucilate dal palazzotto delle Porte (attuale Casa dell'Acqua) che per ritorsione viene immediatamente dato alle fiamme. Il vecchio custode Giuseppe Berini e la moglie si salvano per miracolo, saltando dal tetto e fuggendo a gambe levate nei campi, inseguiti ancora dal rimprovero indignato dell'ineffabile Cucchetti che annota: "Questo fu giusto compenso della loro imprudenza!". Il battaglione prosegue, al comando del goriziano generale Michele Strassoldo-Graf-femberg (cognato di Radetzky), ma alle porte del paese una fucilata partita dagli orti uccide l'attendente del comandante. Si viene anche a sapere del disarmo e dell'arresto dell'avanguardia. A questo punto scatta la rappresaglia. Arrivati al cimitero - attuale area dell'ex Consorzio agrario - gli austriaci per ordine del generale sparano due colpi

di cannone sul campanile della parrocchiale mancandolo, fosse fortuna o intercessione dei santi protettori, come sostiene il buon cronista. Noi avanziamo in proposito una modesta ipotesi: probabilmente si trattò di un atto intimidatorio, ma è risaputo che la storia è disseminata di forse. Vista la mala parata, un'ambasceria di notabili paullesi si reca a chiedere perdono allo Strassoldo, accusando dell'operato alcuni scervellati forestieri. Magnanimamente il generale finge di crederci e grazia Paullo (sia gloria a lui piuttosto che... al Cucchetti!).

Ma non finisce qui, un capitano austriaco si mette alla ricerca del capo dei ribelli, don Carlo Moro, sfonda la porta della casa parrocchiale costringendo una terrorizzata perpetua e un tremebondo don Giuseppe Pinchirola a indicare la casa del prete ribelle. Irrompendovi e trovandola deserta i soldati si danno alla pazza gioia rimpinzandosi e sbevazzando con le abbondanti provviste trovate (però, si trattava bene il don Carlo per essere un semplice coadiutore). Quindi si allontanano danzando e cantando, come allegri compagni. Il battaglione prosegue verso Lodi con in coda la lettiga del generale Radetzky tormentato da eversivi reumatismi di chiaro stampo risorgimentale. E don Carlo, dov'era finito? Sentito il rimbombo del cannone, gettò in un fosso l'abito talare e travestito da contadino, correndo come una lepre per campi e sentieri si imbucò nei boschi della Muzza. Stanco morto arrivò finalmente dai suoi genitori contadini a Isola Balba vicino a Quartiano dove era nato nel 1813. Fece però carriera: coadiutore a Paullo fino al 1852, diventò quindi cappellano a Milano a San Calimero, poi a Santa Francesca e infine a San Babila e morì nel capoluogo lombardo nel 1891, sempre incalzato dai viperini insulti postumi del caritatevole don Giovanni Ambrogio Cucchetti. Questo in breve l'episodio di storia risorgimentale di cui Paullo può andare giustamente fiera. Ed è quasi un segno di tempi che sia io, calabrese, a riportarla alle nuove generazioni paullesi, nel nome di una comune appartenenza che ci vede cittadini di una stessa patria, quella italiana.

Diario di viaggio

Thailandia: il triangolo d'Oro

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti
Professione: agente di viaggi dal 1973



Cari lettori ben trovati, vi scrivo questo racconto di viaggio in quanto sono appena ritornato da questo bellissimo tour, la Thailandia terra del Siam. Nonostante la nomea di una destinazione facile... o meglio conosciuta dai più come meta di un particolare turismo sessuale, la Thailandia vi posso assicurare che si può tranquillamente visitare anche per mera cultura o come vacanza di mare, da godersi con la famiglia in assoluta tranquillità: una straordinaria e felicissima combinazione di fattori la rende infatti una delle mete esotiche più apprezzate dai viaggiatori di tutto il mondo. Thailandia come sinonimo di spiagge bianchissime e natura incontaminata, di straordinarie testimonianze archeologiche ed artistiche di antiche civiltà, di cultura del sorriso e dell'ospitalità, caratteristica che rende il popolo thailandese unico al mondo. Dal nord del Triangolo d'Oro, mistico e verde, al sud di abbagliante bellezza, tra spiagge bianche ed acque verde smeraldo, la Thailandia si impone per il suo irresistibile fascino, regalando un'esperienza intensa che lascia completamente stregati. L'impatto all'arrivo a Bangkok è decisamente traumatico. A parte il clima - a gennaio ho trovato 38 gradi ed un filo... di umidità - è detta anche la città degli angeli, una metropoli dove l'incontro fra antico e moderno è evidente: le pagode d'oro si specchiano in torri di cristallo, le vetrine delle boutique internazionali si alternano con i mercati tradizionali, negli empori si trovano le pietre preziose ed i cibi esotici: tutti ti danno il benvenuto accogliendoti con il loro impeccabile sorriso... sei in Oriente. Il traffico in questa città è veramente pazzesco. Se vi avventurate, dovete prevedere negli orari di punta almeno 4 ore per percorrere 4 km: sì, la media è questa, 1 km all'ora! Pertanto, un consiglio spassionato: andate o a piedi o in bicicletta o in metro sopraelevato; per i più avventurosi e coraggiosi i moto taxi, dove il passeggero sale sul piccolo sedile posteriore: non preoccupatevi, vi forniranno anche il casco e una buona costante alitata in faccia (aglio...) ogni qualvolta chiedete un'informazione al conducente, per cui regola ferrea non parlate al guidatore! Pensate, anche i famosi tuk tuk, i pittoreschi motocarri taxi si trovano invischiate nel traffico: da qui l'idea fenomenale dei moto taxi. Qui si mangia dappertutto, la cosa che vi colpisce di più sono i ristoranti (parolona...) per strada, praticamente uno ogni 5 metri, dove se avete stomaco potete gustare di tutto e di più. Quindi potete visitare i templi dei vari Buddha, quello di pietra addormentato, quello d'oro, quello piccolo, insomma ce n'è per tutti i Buddha, pardon per tutti i gusti. E poi il palazzo imperiale, il mercato galleggiante ed una crociera sul fiume, insomma Bangkok è una città da vivere intensamente come il suo cuore che pulsa 24 ore su 24. E il bello è che anche loro, i Thai, si divertono lavorando... Mah, come facciamo non si sa, questa è la realtà, forse perché sono costantemente osservati dai giganteschi poster che troneggiano dappertutto del loro amato Re Bhumibol Adulyadej. Beh, dopo 3 giorni immersi nel piacevole caos di Bangkok non mancate di fare un piccolo tour al nord della Thailandia. Vi consiglio il classico triangolo d'oro Chiang Mai, Chiang Rai e Chiang Saen dove si potranno ammirare i Templi più antichi: Wat Suan Dok e Wat Jet Yot, qui si può fare la conoscenza dei monaci locali, una piccola comunità che ben interagisce con i visitatori. Loro vi guideranno nella visita, raccontandovi momenti di storia ed aneddoti di vita quotidiana thay, che sono ai più sconosciuti. A Chiang Saen invece si incontrano le tribù che ancora vivono nei villaggi delle foreste o abbarbicati sulle montagne. Si può visitare anche una fattoria con annesso allevamento di elefanti che vivono purtroppo sotto la costante minaccia dei bracconieri locali o dei banditi che vengono intrufolando dalla vicina Myanmar. Beh, anche lì hanno i loro problemi... E poi, per finire il Vostro magnifico viaggio vacanza, rilassatevi sulle bianche spiagge accarezzate da un mare cristallino al Sud: ad esempio Phuket già semidistrutta dallo tsunami nel lontano 26 dicembre 2005 e orgogliosamente ricostruita dai volenterosi cittadini locali. Ma dimenticatevi di mangiare europeo o tanto meno italiano, nonostante vi si trovino tantissimi ristoranti con nomi italiani, tipo "da Mario"... ovviamente ogni allusione al sottoscritto è puramente casuale. Qui la cucina locale, in tutta la Thailandia, è veramente da sballo! Ce n'è per tutti i gusti: chiedete al nostro concittadino signor Antonio Pavan, che ha avuto la fortuna di sposare una signora thailandese. Ce n'è davvero per tutti i gusti, dal dolce al piccante, ma è veramente una cucina squisita che certo non vi farà venire la nostalgia della nostra pizza. Un caro saluto dal vostro Mario e alla prossima avventura!

Il Piatt del mese

Risott de l'urtulàn

(Risotto dell'ortolano)

Se dicessi che questa ricetta la propongo come omaggio alla gioiosa letizia delle massaie paullesi, che ne facciamo buon pro, cùme minim mé riva na savatàda su 'l cupin, cùme màsim mé cupen! ...Mé sdèr-fen!

Vi domanderete: perché? Ohssignùr, perché secondo voi "massaie" è un termine adeguato? Opportuno? Lascio questo vocabolo storicamente destrorso e nostalgico agli attuali governanti nazionali.

La ricetta, in fondo, si riferisce unicamente a un risotto (come tale, per niente reazionario) che ho chiamato de l'urtulàn per via di un ingrediente, i carciofi, stagionalmente di moda. Perciò le mass... pardon, le casalinghe non c'entrano, anche perché i risotti li possono, democraticamente, cucinare tutti, senza distinzione di censo e di sesso. Pierón, si ferma qui. Se proseguo mi imbroglia e finisce che i dòn de Paü mé fan la pèl!

Solo un'ultima precisazione: i carciofi, in pailés, se disen no carciof. Nella parlata di un tempo, quella dei nonni dei nostri nonni, si chiamavano articiòch. Di conseguenza, nella ricetta li ho chiamati così, per ricordare il passato.



Ingredient

350 gram de ris; 6 articiòch; 1 limón; bröd; 30 gram de bütér; 2 cügiaràd de òli; 50 gram de pansèta tajada a dadìn; 1 présa de magiurana; 2 cügiaràd de pana; ½ bicér de vin bianch sèch; 2 sigulìn tridàd; 30 gram de grüera gratàd; 100 gram d'erbiòn sürgelàd; sal; péver.

Netì i articiòch, tiré via i fòi pusé dür, i spin e tajéi a fèt sutil: metéi in de l'aqua frègia cunt el limòn.

Metì üna casiròla sul fògh cun l'òli e 'l bütér, giuntégh i sigulìn tridàd e laséi rusulà dasi dasi.

Dunca, metì insèma i tuchelìn de pansèta, féi rusulà e dopu i fetìn de articiòch, i erbiòn e mesedi; lasì cös per dés minüt, cundì cun la sa e 'l péver, e dopu stravacchi denter el ris.

Mis'cià el ris e 'l cundiment, e bagnì cunt el vin.

Quand el vin l'è vapurà, giuntégh el bröd sburiént cunt el casù e fi cös el risott.

Quand l'è cott metégh dénter la magiurana, la pana e 'l grüera gratàd. Mesedi e purtè in tàula el risott cumpagnàd cunt una butiglià de üga rara.

Pierón el prim cògh de Paü

Visita a Strasburgo



Strasburgo, martedì 8 marzo - un folto gruppo di paullesi guidati dall'assessore Marta Battioni e dal consigliere capogruppo Filippo Salmoiraghi hanno visitato il parlamento europeo e assistito alla seduta plenaria dell'assemblea.



Una casa con efficienza e qualità in un rapporto perfetto

Nel centro di Paulo nasce **HABITARIA**, un gioiello di tecnologia che predilige rispetto ambientale e risparmio energetico.

Architettura moderna con tecnologia innovativa e collaudata per offrire un'alta qualità della vita. Classe energetica A, costi di gestione ridotti al minimo e domotica. In **HABITARIA** benessere e comfort rappresentano un binomio imprescindibile ed esclusivo.

www.habitariapaullo.it

Proprio come il loro